



II° Giovedì

Vespri ed Eucarestia

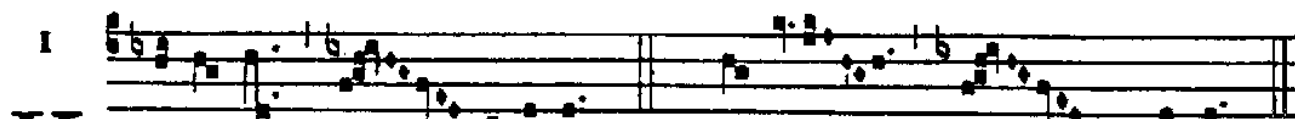
Introduzione alla preghiera



1. O Dio, vieni in mio a-iuto, Signore, af-frettati non tar-dare!
2. La mia preghiera salga a Te come l'in-censo! E le mie mani come l'offerta della sera!
3. Al Dio Uno nostro Salva-tore! Per Gesù Cristo nostro Si-gnore!



1. Signore io t'invoco, accorri verso di me! Ascolta la mia voce quando grido a Te!
2. Nelle tue mani affido il mio spirito. Tu mi ri-scatti Si-gnore Dio di Ve-ri-tà!
3. Gloria e Potenza nello Spirito Santo. Per tutti i secoli dei secoli A-men!



K Y-ri- e e- lé- i-son. bis Chri-ste e- lé- i-son. bis



Ký-ri- e e- lé- i-son. Ký- ri- e e- lé- i-son.

Inno



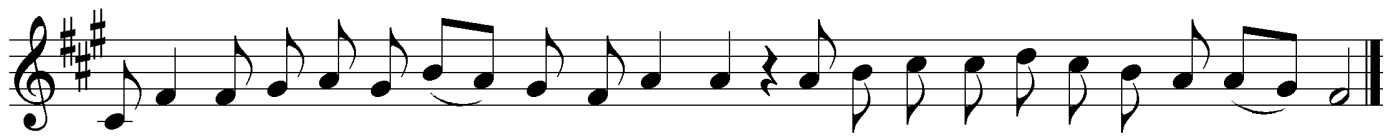
Pa- store on-ni-po- ten-te, che ci gui-di, per la tua lu-ce tu ci hai cre- a- ti;



nel gior-no bre-ve del-la no-stra vi-ta, ci at-trai ver-so la glo-ria sen-za fi-ne. A-men.

2. Ai nostri giorni già ti manifesti
nell'opera sublime del creato,
ma noi desideriamo lo splendore,
che eternamente illumina il tuo volto.

3. Sia lode e onore a Te, Gesù Signore,
radiosa luce dell'eterna luce,
che vivi con il Padre e il Santo Spirito,
nei secoli dei secoli glorioso.



Gio-i-sca il mi-o cuo__ re, Si-gno-re, nel-la tu-a lu-ce di sal-vez__ za.

32(33) (strofe)



Esultate, giusti, nel Signore;
ai retti si addice la lode.
Lodate il Signore con la cetra,
con l'arpa a dieci corde a lui cantate.
Cantate al Signore un canto nuovo,
suonate la cetra con arte e acclamate.
Poiché retta è la parola del Signore
e fedele ogni sua opera.
Egli ama il diritto e la giustizia,
della sua grazia è piena la terra.
Dalla parola del Signore furono fatti i cieli,
dal soffio della sua bocca ogni loro schiera.
Come in un otre raccoglie le acque del mare,
chiude in riserve gli abissi.
Tema il Signore tutta la terra,
tremino davanti a lui gli abitanti del mondo,
perché egli parla e tutto è fatto,
comanda e tutto esiste.
Il Signore annulla i disegni delle nazioni,
rende vani i progetti dei popoli.
Ma il piano del Signore sussiste per sempre,
i pensieri del suo cuore per tutte le generazioni.

Beata la nazione il cui Dio è il Signore,
il popolo che si è scelto come erede.
Il Signore guarda dal cielo,
egli vede tutti gli uomini.
Dal luogo della sua dimora
scruta tutti gli abitanti della terra,
lui che, solo, ha plasmato il loro cuore
e comprende tutte le loro opere.
Il re non si salva per un forte esercito
né il prode per il suo grande vigore.
Il cavallo non giova per la vittoria,
con tutta la sua forza non potrà salvare.
Ecco, l'occhio del Signore veglia su chi lo teme,
su chi spera nella sua grazia,
per liberarlo dalla morte
e nutrirlo in tempo di fame.
L'anima nostra attende il Signore,
egli è nostro aiuto e nostro scudo.
In lui gioisce il nostro cuore
e confidiamo nel suo santo nome.
Signore, sia su di noi la tua grazia,
perché in te speriamo.

40(41) (strofe)



Beato l'uomo che ha cura del debole,
nel giorno della sventura il Signore lo libera.

Veglierà su di lui il Signore, +
lo farà vivere beato sulla terra,
non lo abbandonerà alle brame dei nemici.
Il Signore lo sosterrà sul letto del dolore;
gli darai sollievo nella sua malattia.

Io ho detto: "Pietà di me, Signore;
risanami, contro di te ho peccato".
I nemici mi augurano il male:
"Quando morirà e perirà il suo nome?".

Chi viene a visitarmi dice il falso, +
il suo cuore accumula malizia
e uscito fuori parla.

Contro di me sussurrano insieme i miei nemici,
contro di me pensano il male:
"Un morbo maligno su di lui si è abbattuto,
da dove si è steso non potrà rialzarsi".

Anche l'amico in cui confidavo, +
anche lui, che mangiava il mio pane,
alza contro di me il suo calcagno.

Ma tu, Signore, abbi pietà e sollevami,
che io li possa ripagare.
Da questo saprò che tu mi ami
se non trionfa su di me il mio nemico;

per la mia integrità tu mi sostieni,
mi fai stare alla tua presenza per sempre.
Sia benedetto il Signore, Dio d'Israele,
da sempre e per sempre. Amen, amen.

NT 20

(strofe)

Cf. Apocalisse 11,17-18; 12,10b-12a



Noi ti rendiamo grazie,
Signore Dio onnipotente, che sei e che eri,
perché hai messo mano
— alla tua grande potenza,
e hai instaurato il tuo regno.

Le genti fremettero,
ma è giunta l'ora della tua ira,
4 il tempo di giudicare i morti,

di dare la ricompensa ai tuoi servi,
ai profeti e ai santi
e a quanti temono il tuo nome,
piccoli e grandi.

Ora si è compiuta la salvezza,
la forza e il regno del nostro Dio
4 e la potenza del suo Cristo,
poiché è stato precipitato l'accusatore;
colui che accusava i nostri fratelli,
4 davanti al nostro Dio giorno e notte.

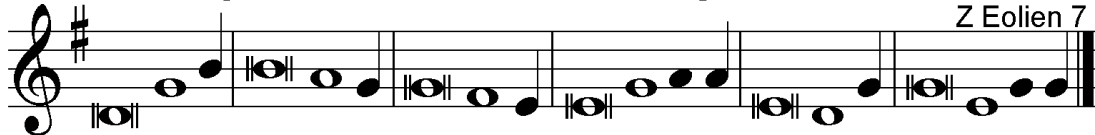
Essi lo hanno vinto per il sangue dell'Agnello
e la testimonianza del loro martirio;
perché hanno disprezzato la vita
fino a morire.

Esultate, dunque, o cieli,
rallegratevi e gioite,
4 voi che abitate in essi.



98(99)

(corale)



Il Signore regna, tremino i popoli;
siede sui cherubini, si scuota la terra.
Grande è il Signore in Sion,
eccelso sopra tutti i popoli.
Lodino il tuo nome grande e terribile,
perché è santo.

Re potente che ami la giustizia,
tu hai stabilito ciò che è retto,
diritto e giustizia tu eserciti in Giacobbe.
Esaltate il Signore nostro Dio,
prostratevi allo sgabello dei suoi piedi,
perché è santo.

Mosè e Aronne tra i suoi sacerdoti,
Samuele tra quanti invocano il suo nome:
invocavano il Signore ed egli rispondeva.
Parlava loro da una colonna di nubi:
obbedivano ai suoi comandi
e alla legge che aveva loro dato.

Signore, Dio nostro, tu li esaudivi,
eri per loro un Dio paziente,
pur castigando i loro peccati.
Esaltate il Signore nostro Dio,
prostratevi davanti al suo monte santo,
perché santo è il Signore, nostro Dio.

O
f
f
e
r
t
o
r
i
o



2. Contro i miei nemici tu mi fai forte, io non temo nulla e aspetto la morte.
Sento che sei vicino, che mi aiuterai, ma non sono degno di quello che mi dai.

Padre nostro che sei in cie-lo. Sia santifi-cato il tuo no-me; il tuo re-gno ven-ga; la tua volontà si com-pia in

terra come in cie-lo. Dacci oggi il pa-ne ne-ces-sa-rio, perdona le nostre of-fe-se, come noi per-do-

niamo a chi ci ha of-fe-so. Fa' che non ca-diamo nella tenta-zio-ne, ma liberaci dal Ma-li-gno. A-men.

Ha ro-ve-scia-to i po-ten-ti dai tro-ni, ha in-nal-za-to gli u-mi-li.

Magnificat

Z DOURGNE

*L'anima mia magnifica il Signore
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,*

perché ha guardato l'umiltà della sua serva.

*D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente
e Santo è il suo nome:*

*di generazione in generazione la sua misericordia
si stende su quelli che lo temono.*

*Ha spiegato la potenza del suo braccio,
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;*

*ha rovesciato i potenti dai troni,
ha innalzato gli umili;
ha ricolmato di beni gli affamati,
ha rimandato i ricchi a mani vuote.*

*Ha soccorso Israele, suo servo,
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri,
ad Abramo e alla sua discendenza,
— per sempre.*

1. O Madre di Dio, noi ti cantiamo il nostro rendimento di grazie, noi ti glorifi-chiamo come un tempio vivente;
2. O Madre Vergine, Tu che desti alla luce il Verbo santo. accetta l'offerta della nostra preghiera.

1. poiché abitò nel tuo seno Colui che contiene tutto nella sua ma-no.
2. Libera da ogni male noi che a te can-tiamo: Ave Maria piena di gra-zia. A-men.

Congedo finale

A Te, cre-a-to-re del mon-do, lode e glo-ria in e-ter-no. A-men!

A Te sal-va-to-re dell' uo-mo, l'o-va-zio-ne del-le gen-ti. A-men!

A Te, Spi-ri-to d'a-mo-re, l'in-no-di vi-te nuo-ve. A-men! A-men!